

Arcidiocesi Metropolitana di Catanzaro - Squillace
Parrocchia S. Maria della Pace
Viale Europa, snc - Satriano Marina
Tel. 0967-528281
www.santamariadellapace.org
mail: parrocchia@santamariadellapace.org

Saluto del Parroco a Mons. Vincenzo BERTOLONE,
Arcivescovo Metropolita di Catanzaro - Squillace
9 luglio 2011

Eccellenza reverendissima, carissimo Padre,
mi faccio voce dell'intera comunità nel significarle, in questo indirizzo di saluto, il gaudio e il giubilo con cui questa parrocchia oggi l'accoglie per la prima volta. Nella fede, infatti, riconosciamo nella sua persona la presenza di Cristo Buon Pastore che viene a visitare il suo gregge per ristorarlo con la carità, illuminarlo con la verità, sorreggerlo con la forza della speranza.

Oggi Lei rivive tra noi il mandato che il Signore stesso ha conferito ai suoi apostoli, e quindi anche a Lei, loro successore: *"In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi finché non sarete partiti. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa"* (Mt 10,11-13).

Lei, reverendissimo Padre, oggi è in mezzo a noi come *apostolo della pace*, nobilitando questa festa in onore della Vergine Maria, qui particolarmente invocata con il titolo di *Madonna della Pace*. Lei oggi chiederà alla Madre celeste la pace per questa comunità, che è frutto di vita evangelica, di virtù, di cammino nelle sante beatitudini, di progressi spirituali, di umiltà, soprattutto, e di perseverante obbedienza alla verità. La Madonna della Pace la porrà tutta nelle sue mani, Eccellenza, e Lei la riverserà nei nostri cuori.

La pace, inoltre, è frutto della fede. Anche della fede, Eccellenza, Lei è padre e custode: è padre perché la semina nei cuori con il dono della vera Parola di Gesù Signore e la vivifica con la grazia dello Spirito Santo; è custode perché sempre vigila affinché nulla d'impuro la contamini.

Eccellenza, sono tanti ed eccelsi i doni divini che oggi elargirà su di noi. Per essi la ringraziamo di vero cuore, mentre ci impegniamo a replicare con l'umiltà della nostra preghiera: chiederemo al Signore che la sua missione tra noi attualizzi il ministero di Cristo Gesù, il quale lasciò il Cielo, s'immerse nella nostra condizione umana, la condivise in tutto, fuorché nel peccato, si addossò le nostre infermità fisiche e spirituali e si lasciò crocifiggere al nostro posto, per operare la nostra redenzione eterna. Il vescovo, infatti, è Cristo che oggi e sempre compie l'opera della salvezza del suo popolo.

Carissimo Padre, questa comunità l'ha appena conosciuta e già la ama di amore filiale, sostanziato da fede vera e autentica, ed è desiderosa di camminare con Lei, in Cristo, con Cristo, per Cristo, lasciandosi guidare dal suo paterno zelo come gregge docile nelle mani del più buono dei pastori: *"humiliter in lumine vultus tui"*.

Grazie, reverendissimo Padre, per la sua presenza. Grazie da tutta la comunità!

Sac. Michele Fontana
Parroco